

Crisi, lavoro e apprendistato: i dati di Confartigianato

Pubblicato: Lunedì 12 Maggio 2014



E' durata 5 anni la ricerca di Confartigianato sul mercato del lavoro e i risultati di questo corposo dossier da 68 pagine sono stati presentati all'interno del convegno dedicato all'apprendistato.

«Ci siamo basati sui cedolini paga dei nostri associati -spiega Giulio di Martino del Centro Studi dell'associazione- **contando 13.421 lavoratori in 2.140 aziende**». Dal 1 gennaio 2009 ad oggi, però, «abbiamo assistito ad un calo degli occupati del 18% mentre le aziende sono diminuite di quasi il 21%». Complessivamente sono state le aziende del sud della Provincia (quelle sotto Varese, ndr) a soffrire maggiormente così come sono state le imprese più piccole ad accusare peggio il colpo della crisi. Sul lato delle assunzioni solo ristorazione, riparazione macchinari e trasporti segnano un timido segno positivo incoronando il 2013 come l'anno più difficile per tutti. **L'analisi dei contratti testimonia poi come i contratti a tempo indeterminato siano in caduta libera** (-21% dal 2009) con un rallentamento nella caduta nel 2013 (-4%). Sono esplosi invece i contratti atipici (+39%) e i tirocinanti e gli stagisti sono quadruplicati (+420%) mentre parallelamente l'età media delle imprese si è impennata: sono cresciuti del 50% i dipendenti con più di 56 anni mentre i dipendenti tra i 46 e i 55 sono aumentati del 18%. Tutte le altre fasce d'età sono precipitate: -37% per i giovani tra 26 e 35 anni, -49% per chi ha tra i 19 e 25 anni e addirittura un -87% per gli under 18. **«Questo è il dato più preoccupante -spiega Giulio di Martino- perchè significa che non c'è ricambio generazionale e che i giovani non sono formati per succedere agli imprenditori di oggi».**

In questo scenario, che ruolo può avere l'apprendistato? «Il dato provinciale è in linea con quello nazionale che si attesta intorno all'11%», spiega Di Martino distinguendo però tra le varie categorie di artigiani: «Ci sono settori, come l'estetica e le acconciature, in cui viene abbondantemente utilizzato



mentre altri settori in cui è meno frequente» anche se, complessivamente, **negli ultimi anni si è assistito ad un crollo di questo tipo di contrattualità: -60% dal 2009**. Un segnale in grado di dare un po' di speranza è quello che riguarda i giovani e le piccole imprese: «In queste realtà c'è un apprendista ogni quattro dipendenti e questo testimonia la vocazione alla trasmissione della conoscenza dei nostri artigiani». E c'è di più. **Oltre l'86% degli apprendisti ha meno di 22 anni segnando un +1% rispetto al passato e ben il 93% degli apprendisti abita entro i 15 chilometri dal posto di lavoro.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it